

Animatori pastorali, ritiri a Triuggio

A volte i pastori di anime, le suore attive in parrocchia e i molti laici impegnati, si accorgono che i parrochiani vivono una vita cristiana nella mediocrità: si può esigere molto poco in generosità perché la dedizione al Signore Gesù è purtroppo molto debole. Si sente il bisogno di «spingersi al largo», cioè di vivere una spiritualità più profonda: ecco la necessità di prendere parte periodicamente a una giornata di intensa vita spirituale: è una giornata di «ritiro», al di fuori del proprio ambiente e con una predicazione particolare. La Diocesi di Milano mette a disposizione la propria Casa di spiritualità Villa Sacro Cuore, di Treiglio di Triuggio (via Sacro Cuore, 7; e-mail: info@villasacrocuore.it; sito web: www.villasacrocuore.it), con la

Proposta alle parrocchie una giornata di intensa vita spirituale al di fuori del proprio ambiente, con la predicazione e un «bagno di silenzio»

la Via Crucis e la Via Lucis, e con le «piante di Gesù» conservate nel giardino biblico. Con questo «bagno di silenzio» pieno di colloquio cordiale con Gesù, la verità risplende e il cuore accelera il suo battito di amore che innerva tutta la vita spirituale e pastorale. Quando si riprenderà la vita quotidiana, basterà sostare qualche minuto al giorno per rifugiarsi in Lui e nell'impegno serio ed esigente. E la parrocchia godrà di animatori gioiosamente entusiasti.

possibilità di meditazione, colloquio spirituale, celebrazione liturgica e soprattutto, di godere uno spazio silenzioso di riflessione e di dialogo con Gesù, aiutato molto anche dal grande parco con

Don Luigi Bandera

Gazzada

Anziani a Villa Cagnola, soggiorni estivi in pensione completa

Dal 31 luglio al 24 agosto Villa Cagnola a Gazzada, immersa in un secolare parco da cui si può ammirare l'emozionante veduta panoramica sul lago di Varese e l'arco alpino, offre soggiorni estivi per anziani. Durante la settimana verranno proposti momenti di confronto e di approfondimento, anche con l'intervento di esperti, riguardanti temi di cultura, spiritualità e cura di se stessi. La struttura ospitante offre camere confortevoli, ristorante e servizio bar, biblioteca e comoda area relax con vista giardino. Prezzi: sette giorni in pensione completa, euro 420; per soggiorni di durata inferiore, euro 65 al giorno; per soggiorni di durata superiore, euro 55 al giorno. Per informazioni e prenotazioni: tel. 0332.4461304; e-mail: info@villacagnola.it; sito: www.villacagnola.it.

Don Coronelli, domani i funerali



Don Renato Coronelli

Nella notte tra mercoledì 6 e giovedì 7 luglio, presso l'Ospedale di Circolo di Varese dove era ricoverato dalla settimana scorsa per un infarto che l'aveva colto improvvisamente, si è spento don Renato Coronelli. Nato il 6 gennaio 1962 a Milano, originario della parrocchia cittadina degli Angeli Custodi, sacerdote ambrosiano dal 1994, don Coronelli aveva conseguito la laurea in giurisprudenza nel 1986 e in diritto canonico nel 1999. Presso il Quadrificio teologico, di cui era stato vicerettore dal 1999 al 2004, attualmente era docente di diritto canonico. Coronelli era anche giudice del Tribunale ecclesiastico regionale lombardo (dal 2005) e del Tribunale diocesano (dal 2010). Risiedeva presso il Seminario arcivescovile di Venegono Inferiore. I funerali si svolgeranno nella Basilica del Seminario domani

alle ore 11 e saranno presieduti dal Vicario generale, monsignor Mario Delpini, e da altri vescovi. Don Coronelli verrà tumulato nella Cappella cimiteriale del Seminario stesso. Nel suo messaggio di cordoglio, il Rettore del Seminario, monsignor Michele Di Tolve, ha ricordato che «con umile e competente dedizione, don Coronelli ha favorito la maturazione culturale e spirituale di numerose classi di presbiteri e ha servito la Chiesa diocesana nel delicato compito di seguire, con particolare misericordia, numerose «coppie ferite». La bara con il corpo di don Coronelli è stata posta nella Basilica del Seminario, dove rimarrà fino al momento delle esequie. È sempre possibile venire a visitarlo e a pregare accanto alla salma di don Renato. È previsto un momento organizzativo di preghiera questo pomeriggio alle 16.30.

Ultime prove del coro Shekinah, chiamato a cantare l'inno, Da Erba, esauriti gli impegni di studio e di lavoro, in aereo e in treno in

Polonia. Da Valle Olona ci sarà anche la partecipazione entusiasta di un ragazzo autistico: esempio di integrazione e di solidarietà

«Cracovia ci aspetta» Gruppi pronti a partire

DI CRISTINA CONTI

Einiziato il conto alla rovescia per la prossima Giornata mondiale della gioventù di Cracovia (26-31 luglio). Nelle parrocchie fervono i preparativi con incontri per organizzare il viaggio, approfondimenti dedicati ai luoghi che saranno visitati nel corso della Gmg, momenti di preghiera e di riflessione in comune che coinvolgono tutti i giovani che parteciperanno a questa esperienza. Tra chi si accinge a partire ci sono anche i ragazzi di Shekinah, il coro della Pastorale giovanile diocesana. «Siamo un gruppo trasversale, formato da persone che provengono da diversi Decanati della Diocesi ambrosiana. Ognuno con le sue esperienze e il suo cammino personale - spiega Giulia Monti - Ma quando arriva la e-mail che ci avvisa delle prove, possiamo essere ovunque, impegnati in qualsiasi attività, ma ci rendiamo immediatamente disponibili». A Cracovia il coro canterà durante tutti gli appuntamenti nazionali, dalla festa degli italiani alla Messa diocesana fino ad alcune catechesi. Un incarico vissuto con molto entusiasmo e responsabilità. «Ci stiamo preparando facendo tante prove e studiando molto insieme. Abbiamo iniziato da settembre, quando ci è stato detto che avremmo inciso l'edizione italiana dell'inno. È davvero emozionante sapere che tutti i ragazzi italiani lo stanno imparando ascoltando le nostre voci», continua Giulia. Un'esperienza che aiuta a crescere, a conoscere persone diverse e ad aprirsi all'altro. «Sono molto contenta di aver partecipato e confido». Trascorrendo così tanto tempo insieme, tra noi ormai sono nate belle amicizie e bei legami. Siamo un gruppo affiatato e ci troviamo molto bene». Da alcune parrocchie partirà un unico gruppo, in altre l'organizzazione è più elaborata. Dal Decanato di Erba, i ragazzi di dieci paesi partiranno in



Giulia Monti



Irene Prina



Erica Merati



Giovani pellegrini in una scorsa Giornata mondiale della gioventù

pullmann con il gruppo di Lecco e si fermeranno in Polonia per tutta la settimana, mentre altri sei arriveranno solo per gli ultimi giorni a causa di impegni diversi, dallo studio universitario al lavoro. «Siamo un minigruppo, arriveremo a Varsavia e poi solo il venerdì a Cracovia - racconta Irene Prina, della parrocchia Santa Maria Annunciatrice di Ponte Lambro - Inizialmente ci sarebbe piaciuto fare il tragitto a piedi e vivere questa esperienza come un vero e proprio pellegrinaggio "in cammino": ma poi ci siamo resi conto che sarebbe stata troppo lunga. Così abbiamo deciso di fare la prima parte del viaggio in aereo e poi di procedere fino a Cracovia in treno». Un appuntamento da non perdere, insomma, anche tra i mille

impegni della vita di ogni giorno. Una distanza consistente per una persona in poco tempo solo per l'emozione di essere presenti, di stare insieme agli altri e di ascoltare le parole del Papa. C'è poi chi farà un viaggio più articolato, con tappe intermedie che non sono direttamente legate alla Gmg. Il gruppo di Valle Olona, per esempio, viaggerà con un pullmino e si fermerà anche ad Auschwitz, per rendere omaggio a uno dei luoghi-simbolo dell'Olocausto, e a Praga, capitale della Repubblica Ceca. «Partiremo il 24 luglio - anticipa Erica Merati - Poi visiteremo Auschwitz e ci fermeremo due o tre giorni a Praga. Quindi proseguiremo per tutta la Polonia, dove rimareremo per tutta la settimana». Un'occasione di

conoscenza reciproca, ma anche di solidarietà, facendo attenzione a chi ha difficoltà particolari. Nel gruppo ci sarà infatti anche un ragazzo autistico, sempre presente nelle attività dell'oratorio, dalle proposte estive al campeggio. «È autonomo ed è sempre venuto insieme a noi con gioia. Partecipa a tutte le attività in oratorio con entusiasmo ed è ben integrato nel nostro gruppo», precisa Erica. In queste domeniche che precedono la partenza, intanto, continuano anche gli incontri di gruppo in preparazione al viaggio. «In questi momenti particolari - conclude - viene presentato il percorso e cerchiamo di ripercorrere le Gmg che si sono svolte in passato per capire come affrontarle al meglio questa esperienza».

Pregiere nei monasteri per i giovani della Gmg

La Giornata mondiale della gioventù entra anche nei monasteri di clausura femminili di tutta Italia. Il Servizio nazionale per la Pastorale giovanile della Cei (Conferenza episcopale italiana) ha inviato infatti a oltre 500 monasteri un cero con il logo della Gmg. I ceri sono stati consegnati dagli incaricati diocesani, insieme a una lettera: l'invito alle Madri superiori e alle consorelle è di pregare insieme, accompagnando i giovani che a Cracovia vivranno giorni di particolare grazia. Le Giornate mondiali della gioventù sono di sempre un tempo propizio per fare discernimento su se stessi, per riflettere sulla propria vita e cercare l'autentica felicità. Con la grazia dello Spirito, durante la Gmg sono maturate tante scelte coraggiose, tanti impegni di coppia, tante risposte alla chiamata del Signore alla Vita consacrata.

Il desiderio è che i giorni della Gmg possano essere vissuti nella comunione da tutta la Chiesa italiana. In particolare è chiesto alle clausurali di accompagnare i giovani con la preghiera, affinché il Signore possa colmare dei suoi doni anche questa XXI Giornata mondiale della gioventù. Le comunità potranno riunirsi intorno al cero della Gmg, per dedicare intenzioni di preghiera particolari per i ragazzi radunati a Cracovia e per l'intercessione di san Giovanni Paolo II e santa Faustina Kowalska (i Santi patroni di questa Gmg), tutti i pellegrini possono trovare in questa esperienza un'occasione feconda per vivere la loro giovinezza «misericordiosa come il Padre». Intanto l'iniziativa si è già diffusa

e tante comunità hanno voluto comunicare la propria vicinanza ai giovani attraverso i social media: dalle Suore Benedettine di Sant'Onofrio ad Ascoli Piceno alle sorelle Clarisse del monastero di Vicoforte (Diocesi di Mondovì); di Clarisse e Carmelitane scalze della Diocesi di Lucca e il monastero delle Carmelitane scalze di Betania (Diocesi di Alessandria). Inoltre, i giovani della Diocesi di Oppido Palmi si sono riuniti un sabato mattina per consegnare il cero alle sorelle del monastero della Visitazione a Taurianova. E la comunità monastica di Subiaco ha inviato ai giovani una bellissima lettera. Ecco invece l'elenco dei monasteri della Diocesi di Milano che hanno ricevuto il cero e dove si prega per la Gmg. A Milano, Visitazione S. Maria in via S. Sofia, S. Benedetto in via Felice Bellotti, S. Teresa di Gesù Bambino in via Marcantonio Colonna, Suore Agostiniane in via C. Ponzio, S. Chiara delle Clarisse in piazza Piccoli Martiri. In provincia di Milano, Carmelitane scalze a Legnano, Monache Benedettine a Viboldone di Civesio di San Giuliano Milanese, Maria Madre della Chiesa a Paderno Dugnano. In provincia di Monza e Brianza, Adoratrici perpetue a Monza, Adoratrici perpetue a Seregno. In provincia di Varese, Monache Benedettine a Gallarate, San Giuseppe ad Agra, Monache Passioniste a Gornate Olona, Suore Carmelitane a Cusano al Piano di Cusano al Monte S. Maria del Monte al Sacro Monte di Varese. In provincia di Lecco, Monache Romite a Bernaga di Penone, Carmelitane scalze a Cenededo di Barzio.



Il cero con il logo della Gmg consegnato ai monasteri di clausura

Educatori, proroga al 15

Estato prorogato a venerdì 15 luglio il termine per partecipare a «Giovani insieme», il progetto nato dalla collaborazione tra OdI (Oratori Diocesani lombarde) e Regione Lombardia che consente l'inserimento di giovani educatori in oratorio. Lo slittamento della scadenza è valido anche per le richieste delle parrocchie. Gli interessati dovranno avere una età compresa tra i 20 e i 30 anni, essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado e vantare una esperienza in ambito educativo oratoriano. Per la Diocesi di Milano, le selezioni e gli abbinamenti tra parrocchie e candidati sarà a cura della Fom - Fondazione o-

ratatori milanesi (che si occuperà anche della formazione) e verranno comunicati agli interessati entro il 27 luglio. I giovani individuati saranno presenti negli oratori complessivamente per 300 ore annuali da suddividere in almeno 15 o-re mensili (nel periodo compreso fra l'1 settembre 2016 e il 31 agosto 2017), con il compito di accogliere e animare attività educative. A loro verrà corrisposta una retribuzione pari a 10 euro lordi all'ora (mediante la modalità dei voucher), direttamente dalle parrocchie interessate, che otterranno un finanziamento regionale corrispondente a circa il 65 per cento del totale. Informazioni: tel. 02.58391356.

Lecco. Da settembre il 18° anno di formazione teologica

Per il 18° anno, nella Zona pastorale III - Lecco, la scuola di formazione teologica continua a rimanere al servizio di quanti desiderano approfondire la fede alla luce della Parola di Dio. I corsi, che inizieranno il 28 settembre, fanno parte del piano di studi dell'Issm (Istituto superiore scienze religiose di Milano) e sono riconosciuti dal Servizio Irc (Insegnamento religione cattolica) e dalla Pastorale scolastica della Diocesi di Milano. Gli incontri si terranno a Lecco, dalle ore 21 alle ore 23, presso il Collegio arcivescovile «A. Volta» (via Fratelli Cairoli, 77; con entrata e parcheggio da via Marco d'Oggiono). «E voi chi dite che io sia?» (Mc 8,29): il titolo dell'iniziativa è la domanda rivolta da Gesù ai discepoli, ancora rivolta alle donne e agli uomini di oggi. E a ciascuno di noi. Aiuteranno nella ricerca teologi

qualificati, docenti di scienze bibliche e patristiche, cultori di letteratura e di arte contemporanea. Massimo Bonelli, docente di Sacra Scrittura presso l'Issm; don Antonio Montanari, direttore del Centro studi di spiritualità e docente di ermeneutica biblica e storia della spiritualità presso la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale (Milano), docente di patrologia e storia della Chiesa presso l'Issm; don Ivan Salvadori, Rettore del Seminario vescovile di Como e docente di teologia sistematica presso lo stesso Seminario; Enrico Garlaschelli, docente di filosofia presso l'Issm e docente di dialogo interreligioso all'Iser - S. Ilario di Poitiers di Parma; don Roberto Maier,

La scuola della Zona pastorale III fa parte del piano di studi dell'Istituto superiore di scienze religiose

docente di teologia presso l'Università cattolica e docente di arti e spiritualità presso il Centro studi di spiritualità della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale (Milano). La scuola prevede un percorso, tra teologia, letteratura e arte, che fornisca una visione ampia e organica della riflessione teologica. Sarà un modo illuminante per incontrare Gesù di Nazareth nella sua singolarità, senza interpretazioni superficiali o emotive. Sosterrà il cammino il desiderio di «vedere Gesù», come è stato per i Greci non credenti aiutati da Filippo e Andrea (cfr. Gv 12,20-36). Questi i temi dei cicli di quest'anno: «Gesù, il volto umano di Dio», «La conoscenza di Gesù nella tradizione cristiana»,

«Orientamenti delle Cristologie contemporanea», «Gesù nella letteratura contemporanea», «Gesù nell'arte contemporanea». Chi lo desidera al termine del corso, potrà sostenere l'esame che sarà riconosciuto nel piano di studi dell'Issm. Per iscriversi all'esame è necessario avere frequentato almeno i 2/3 delle ore di lezione ed essere in possesso di un diploma valido per l'iscrizione all'università. La quota di partecipazione, a copertura delle spese, è fissata in euro 70 per chi utilizzerà le dispense cartacee e in euro 60 per chi utilizzerà quelle digitali reperibili sul sito del Collegio. Per iscrizioni e informazioni: segreteria Collegio «A. Volta» (tel. 0341.363096); Dora Castenetto (tel. 0341.360109); Maria Luisa Bardelli (tel. 0341.366722); Alfonso Ferrario (tel. 0341.250625).